



di Marzio Todisco  
Odontoiatra,  
Esperto di chirurgia  
estetica dentale

# Il ruolo delle farmacie

nella Prevenzione Primaria  
delle Patologie Cardio Vascolari e  
del Diabete legate alla Parodontite



La correlazione delle tre malattie croniche infiammatorie è accertata da oltre 20 anni di ricerche e dalla pubblicazione di oltre 5000 report e articoli di letteratura scientifica. La farmacia può avere un ruolo preventivo molto importante.

**A**lcune patologie cardiovascolari, il diabete e la parodontite sono malattie definite non comunicabili legate tra loro dalla comunanza di alcuni aspetti. Anzitutto, esse si alimentano reciprocamente e si aggravano attraverso una diffusa infiammazione sistemica. In secondo luogo, si tratta di patologie che evolvono in assenza di sintomi se non quando, nelle fasi avanzate, iniziano a dare qualche segnale (più o meno grave) della loro presenza. Per ultimo, queste tre patologie condividono praticamente tutti i fattori di rischio cosiddetti modificabili. Vediamo nel dettaglio questi legami tra tre disturbi che troppo spesso vengono considerati indipendenti tra loro.

## INFIAMMAZIONE SISTEMICA

Il primo elemento da prendere in considerazione è che la presenza simultanea di queste malattie aggrava reciprocamente il loro decorso, avendo tutte in comune tra loro una spiccata reazione infiammatoria.

Nelle patologie atero-cardio-vascolari, sia la formazione dell'ateroma, sia la rottura della placca sono infatti "gestite" dai livelli di infiammazione sistemica che rivestono un ruolo determinante nella patofisiologia dell'aterosclerosi nei soggetti con ipercolesterolemia (in particolare LDL).

Nel diabete, gli elevati livelli di infiammazione sistemica conducono ad un'insulino resistenza che condiziona iperglicemie croniche e difficili da controllare.

La malattia parodontale produce frequenti batteriemie che, drenando batteri patogeni nel circolo sanguigno, aumentano i livelli di infiammazione sistemica.

## ASSENZA DI SINTOMI

La definizione di malattia cronica infiammatoria non-comunicabile racchiude il concetto della loro asintomaticità.

Le patologie atero-cardio-vascolari iniziano a dare sintomi quando la malattia ha creato negli anni danni al sistema vascolare o cardiaco.

Si pensi, per esempio, agli eventi acuti come l'infarto del miocardio o l'ictus ischemico (prime cause di morte in Italia, in Europa e nel mondo) che sopraggiungono dopo che per anni il paziente ha subito processi di atero-sclerosi misconosciuti. Anche un gravissimo fattore di rischio come l'ipertensione è spesso presente senza che il paziente ne sia a conoscenza.

Diabete o iperglicemie croniche (quasi sempre associate alla malattia Parodontale) vengono scoperte di frequente o nel corso di esami di routine o per le complicanze cardiovascolari che sono tra le più frequenti complicanze diabetiche.

Nella parodontite il paziente riferisce sintomi solo nelle fasi molto avanzate e irreversibili della malattia che sostiene livelli di infiammazione generale molto elevati peggiorando il quadro delle malattie cardiovascolari e del diabete.

## FATTORI DI RISCHIO

Tutte le patologie di cui stiamo parlando condividono gli stessi fattori di rischio: ipertensione, sedentarietà, dieta inadeguata, ipercolesterolemia, fumo, consumo di alcol, aumento di peso corporeo.

---

**La malattia parodontale risulta essere un grave fattore di rischio indipendente per l'aumentata probabilità (il doppio delle probabilità) che eventi acuti come ictus e infarto possano manifestarsi rispetto a pazienti senza parodontite.**

---

Nello scenario appena descritto il ruolo delle farmacie come sedi di screening in cui i pazienti possano testare rapidamente pressione arteriosa - colesterolemia - glicemia, diviene fondamentale al fine di avere un primo quadro dei livelli di rischio del paziente da accertare eventualmente con esami e visite più specifiche (cardiologica, diabetologica e odontoiatrica/parodontale).

# SOCI UTIFAR ISCRIZIONI 2024

**UTIFAR**  
Unione Italiana Farmacisti



## Fai parte di Utifar e cresci nella Professione!

Iscriversi a Utifar significa essere parte di un'associazione scientifica impegnata a diffondere la cultura del cambiamento e la crescita della Professione. Insieme possiamo fare molto, le nostre idee e la nostra determinazione faranno la differenza!

### Quote associative 2024

- **Titolari di farmacia € 250**
- **Non titolari di farmacia € 80**
- **Titolare di esercizio commerciale per la vendita di prodotti farmaceutici che non richiedono prescrizione medica con la presenza del farmacista € 250**
- **Neolaureati (entro 6 mesi dalla laurea) € 20**  
(iscrizioni neolaureati sul sito Utifar nell'apposita sezione)

*AMIAMO LA NOSTRA PROFESSIONE  
...SIAMO FARMACISTI!*

### Servizi riservati ai soci

- **Assistenza Legale GRATUITA in caso di procedimenti penali COLPOSI contestati nell'ambito dell'esercizio professionale\***
- Consulenze gratuite e personalizzate in ambito professionale, fiscale e legislativo
- Partecipazione gratuita o agevolata ai nostri convegni
- Formazione a distanza gratuita per coprire interamente i 50 crediti ECM per il 2024
- Agevolazioni per la partecipazione alla Scuola di Galenica Utifar e ad altri percorsi formativi sul territorio
- Adesione gratuita ad Upfarm (Unione professionale farmacisti per i farmaci orfani) e supporto per la predisposizione di farmaci orfani e off-label
- Spedizione a domicilio di Nuovo Collegamento per i farmacisti collaboratori

**\*il richiedente deve necessariamente essere socio da almeno un anno e deve aver rinnovato l'iscrizione da almeno 30 giorni dalla scadenza annuale del 28 febbraio.**

Iscriviti sul sito [www.utifar.it](http://www.utifar.it) oppure inquadra il Qr code

Utifar - Piazza Duca d'Aosta 14 - 20124 Milano - Tel. 02 70608367 - [utifar@utifar.it](mailto:utifar@utifar.it)

